



Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)

ex art. 32, comma 21, della Legge 28 febbraio 1986, n. 41
(successivamente integrato con art. 24, comma 9, della Legge n. 104/1992)

Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza – Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli.

Intervento finanziato dal PNRR – Missione 1, Componente 3, Investimento 1.2 “ Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” – Attestazione di regolare esecuzione e conclusione delle forniture e dei servizi acquisiti mediante trattative dirette per la realizzazione e conclusione del progetto “Biblioteche 4.0 : oltre le barriere”.

CUP: B99I22001370006

RELAZIONE ILLUSTRATA





Biblioteca ENRICO DE NICOLA

Dipartimento di Giurisprudenza, Santa Maria Capua Vetere.

PREMESSA

I lavori oggetto del presente intervento hanno avuto inizio in data 30/06/2023, a seguito dell'acquisizione del parere autorizzativo sul progetto. L'intervento è stato realizzato nell'ambito del finanziamento ottenuto dall'Ufficio Biblioteca del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 "Cultura 4.0" (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (CUP: B99I22001370006). L'intervento si inserisce nel più ampio programma di valorizzazione e inclusione del patrimonio culturale promosso dal Ministero della Cultura, perseguendo l'obiettivo di garantire la piena accessibilità degli spazi bibliotecari mediante la rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive, in conformità ai principi dell'accessibilità universale e alle disposizioni del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.).

CENNI STORICI

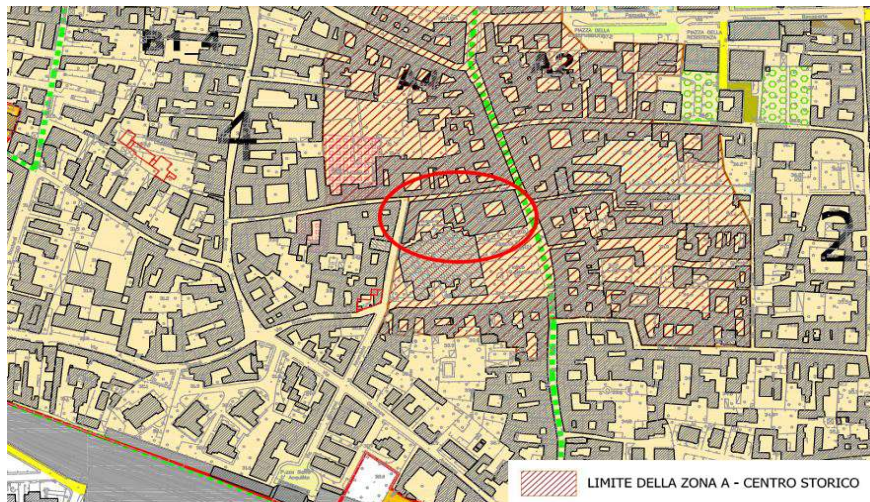
Il Palazzo Camillo Melzi, abbreviato in Palazzo Melzi, è uno storico palazzo di Santa Maria Capua Vetere. Edificato tra gli anni 1630 e 1636 su volere del cardinale Camillo Melzi, allora arcivescovo di Capua, per ospitare il Palazzo della Mensa Arcivescovile, fu poi ampliato ed abbellito dall'arcivescovo Giovanni Antonio Melzi tra il 1661 il 1687. Nel 1734, nel corso della guerra di successione polacca, al sopraggiungere delle truppe spagnole, l'arcivescovo Mondillo Orsini si trasferì nel palazzo. Con la dominazione francese di Giuseppe Bonaparte del 1806, fu adibito a sede del Tribunale e ospitò, fino al 1862, anche il Municipio. Nel 1898 furono ospitati anche l'Ufficio Postale e l'Ufficio del Registro. Nel 1987, il Tribunale si trasferì nel nuovo edificio e ritornarono per poco tempo gli uffici del Municipio. Dal 1993, infine, entrò a far parte dei beni demaniali in concessione all'Ateneo. In quell'anno trovò sistemazione la Facoltà di Giurisprudenza. Sulla facciata esterna è mantenuta l'iscrizione "Palazzo di Giustizia", in memoria della sua vecchia funzione. Nell'attuale aula magna rimane la grande statua del re Vittorio Emanuele II.



SPECIFICHE DELL' EDIFICIO

Palazzo Melzi, bene vincolato di valore storico e culturale.

Mappale



Concesso in comodato d'uso alla S.U.N., oggi Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, dal Comune di S. Maria C., è la sede attuale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Foto recente Palazzo Melzi





Interamente realizzato in muratura di tufo portante, presenta una pianta rettangolare con un'appendice a forma di L di costruzione successiva, con quattro accessi (due carrabili e due pedonali).

I corpi di fabbrica delimitano tre cortili interni denominati *Cortile 1*, *Cortile 2*, e *Cortile 3*.

L'intero complesso è costituito dai piani terra, primo e secondo; la copertura è in parte a falde, in parte terrazzata. Il Complesso è delimitato ad est da *via Mazzocchi*, ove è ubicato l'accesso principale carrabile, dal quale, tramite un androne, si accede al *Cortile 1*, interno e di circa 255mq. Attraversato quest'ultimo, un ulteriore androne immette in un secondo cortile interno -il *Cortile 2* - più piccolo, della superficie di circa 150mq; a sud è delimitato da *Piazza Matteotti*, ove è ubicato un accesso pedonale, che attraverso un androne immette anch'esso nel cortile interno suddetto, e dalla *Cattedrale di S. Maria Maggiore*; ad ovest, da *via Sirtori*, ove è ubicato l'accesso carraio al terzo cortile -*Cortile 3* -della superficie di circa 450 mq; a nord, da *via Tari*, ove si trova un ulteriore accesso pedonale, ormai chiuso e non più utilizzato, che attualmente ospita la biblioteca.

Foto aerea prospettica



La presente relazione è redatta a conclusione degli interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità della Biblioteca ubicata al piano terra di Palazzo Melzi, sede del



Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nel Comune di Santa Maria Capua Vetere. Gli interventi realizzati sono stati progettati e attuati nel pieno rispetto delle caratteristiche storico-architettoniche dell'immobile, perseguendo i principi dell'accessibilità universale, dell'inclusione sociale e della partecipazione culturale, in conformità alle finalità del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) e alle disposizioni normative vigenti.

Riferimenti normativi

Gli interventi sono stati eseguiti nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Legge 9 gennaio 1989 n. 13 e s.m.i.;
- D.M. 14 giugno 1989 n. 236, recante "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici";
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503, concernente l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici e spazi pubblici;
- D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con Legge n. 18/2009;
- D.Lgs. 222/2016;
- Linee guida del Ministero della Cultura per il superamento delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali nei luoghi della cultura;
- Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.).



Obiettivi dell'intervento

L'intervento è stato finalizzato a garantire la piena accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva della Biblioteca, promuovendo condizioni di pari opportunità nell'accesso al patrimonio bibliografico e alle attività culturali e agli spazi.

In particolare, è stato adottato il principio dell'“accesso per tutti”, evitando la realizzazione di percorsi separati o differenziati per utenti con disabilità e privilegiando soluzioni inclusive, idonee a consentire la fruizione degli spazi da parte di tutte le categorie di utenti. L'ingresso alla biblioteca avviene pertanto attraverso l'accesso principale dell'edificio, senza percorsi alternativi o secondari, nel rispetto dei principi di dignità, autonomia e non discriminazione.

Interventi realizzati

Percorsi tattili LOGES: è stato realizzato un sistema di orientamento e guida mediante percorsi tattili LOGES conforme alle normative tecniche vigenti in materia di accessibilità per persone con disabilità visiva. I percorsi sono costituiti da elementi modulari aventi dimensioni 60x60 cm, dotati di rilievi tattili con altezza non inferiore a 3 mm e installati mediante adesivi ad alte prestazioni che consentono la completa reversibilità dell'intervento e la salvaguardia della pavimentazione esistente. Il sistema garantisce:

- orientamento e riconoscimento dei percorsi;
- individuazione degli accessi e dei principali punti di interesse;
- miglioramento dell'autonomia delle persone con disabilità visiva;
- piena integrazione con gli spazi esistenti.

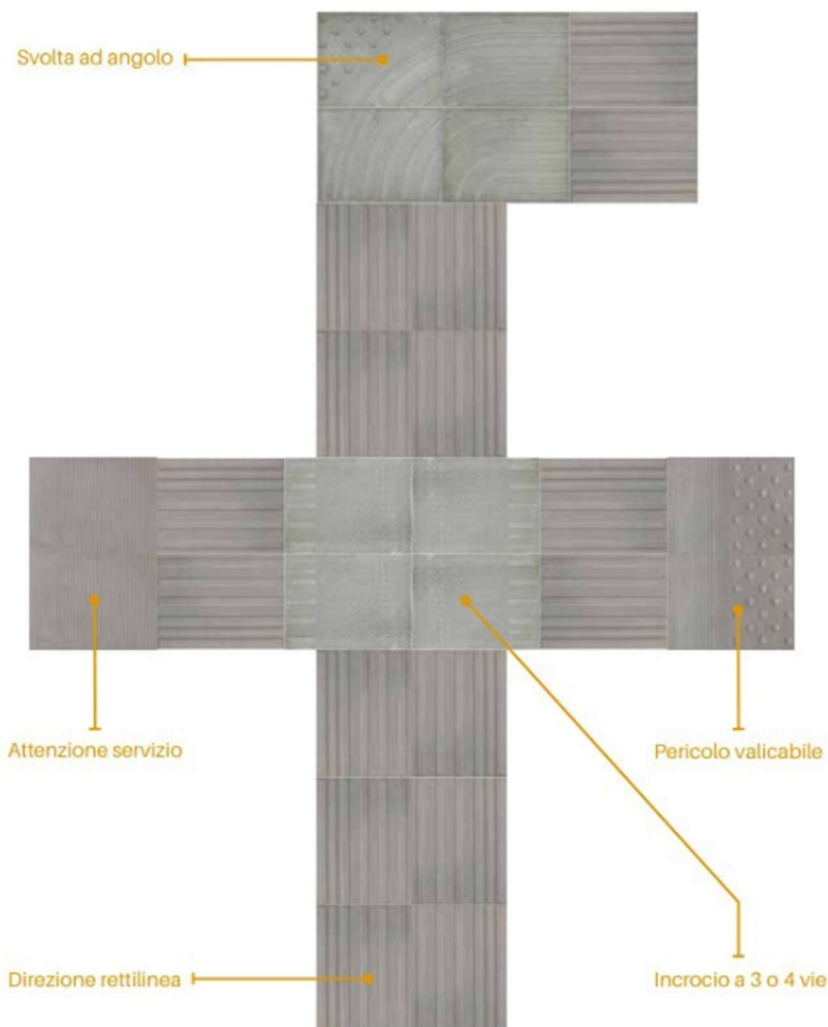
Mappe tattili

Installate n. 3 mappe tattili progettate per consentire a persone con disabilità visiva (cieche e ipovedenti) di muoversi all'interno del Palazzo che ospita la Biblioteca, permettono all'utente di costruirsi una mappa mentale dell'ambiente prima di iniziare a muoversi. Toccando la mappa, la persona comprende la forma dell'edificio, la disposizione delle stanze, dove si trovano le scale, gli ascensori o le uscite di sicurezza. Lavorano in sinergia con le piste tattili a pavimento (i sistemi LVE o LOGES). La mappa tattile funge da "introduzione e spiegazione", mentre le linee in rilievo sul pavimento guidano fisicamente i piedi o il bastone bianco dell'utente verso le destinazioni lette sulla mappa.



Nel contesto di Palazzo Melzi: l'installazione di mappe tattili all'ingresso o nei punti chiave della biblioteca si inserirebbe perfettamente nel percorso di accessibilità sensoriale e cognitiva che hai descritto prima. La mappa tattile guida l'utente non vedente o ipovedente fino alla biblioteca in modo indipendente e sicuro e all'interno delle sale, il personale della biblioteca — che ha seguito un percorso di formazione specifico — interviene per affiancare l'utente nella ricerca e nell'utilizzo del patrimonio bibliografico, eliminando ogni barriera culturale e informativa.

Schema di funzionamento Loges





Riqualificazione degli ambienti interni

"Gli interventi di manutenzione e adeguamento funzionale sono stati progettati e realizzati mettendo al centro i principi dell'accessibilità universale e del benessere inclusivo. Nello specifico, le opere hanno previsto:

- **Comfort visivo e percettivo:** interventi di raschiatura, stuccatura e tinteggiatura con pitture lavabili ad alta riflettanza, finalizzati a migliorare la luminosità naturale, contrastare l'affaticamento visivo e facilitare l'orientamento spaziale per ipovedenti o persone con neurodivergenze.
- **Benessere acustico e ambientale:** realizzazione di controsoffittature per l'abbattimento del riverbero sonoro e adeguamento degli impianti di climatizzazione. Questo garantisce un microclima ottimale e un comfort acustico essenziale per utenti con ipoacusia o ipersensibilità sensoriale.
- **Fruibilità e autonomia:** ottimizzazione e ridisegno degli spazi dedicati alla consultazione e alle attività culturali, abbattendo le barriere antropometriche e garantendo la piena libertà di movimento e inclusione per tutti i visitatori.

Complessivamente, l'opera ha trasformato gli ambienti non solo sotto il profilo estetico, ma ne ha elevato la qualità democratica, azzerando le criticità per utenze con esigenze specifiche e garantendo il diritto alla cultura in modo equo e dignitoso."

Installazione artistica nello spazio consultazione

Nell'aula consultazione è stata realizzata un'installazione artistica costituita da pannelli in legno naturale di spessore contenuto. L'opera rappresenta un albero stilizzato, simbolo di crescita, inclusione e aggregazione sociale, contribuendo alla caratterizzazione degli ambienti e alla creazione di uno spazio maggiormente accogliente e riconoscibile.

L'intervento è stato progettato nel rispetto delle condizioni di sicurezza, accessibilità e reversibilità.



Riqualificazione del cortile e creazione dell'Agorà della Biblioteca

Il cortile adiacente alla biblioteca, precedentemente utilizzato esclusivamente come spazio di passaggio, è stato trasformato in un'area di sosta e socializzazione concepita quale estensione funzionale degli spazi culturali della biblioteca.

Sono stati installati:

- sistemi modulari di sedute accessibili;
- una pergola bioclimatica di dimensioni 5x5 m;
- pedana accessibile dotata di rampa per utenti con ridotta capacità motoria.

La pergola, realizzata con struttura in alluminio verniciato e copertura a lamelle orientabili, è stata installata quale elemento di arredo completamente reversibile, senza opere permanenti di fondazione. L'intervento ha consentito la creazione di uno spazio inclusivo destinato alla lettura, allo studio, all'incontro e alla socializzazione, favorendo la partecipazione attiva della comunità universitaria e cittadina.

Accessibilità e superamento delle barriere

Le opere realizzate si inseriscono nel più ampio percorso di eliminazione delle barriere architettoniche già avviato presso Palazzo Melzi. L'edificio dispone di:

- ascensori conformi alle normative vigenti;
- percorsi accessibili ai diversi livelli;
- servizi igienici accessibili recentemente riqualificati;
- spazi interni fruibili da utenti con ridotta capacità motoria.

Con gli interventi ultimati è stato compiuto un ulteriore avanzamento verso l'attuazione degli obiettivi del P.E.B.A., estendendo il concetto di accessibilità oltre la mera eliminazione delle barriere fisiche e includendo aspetti sensoriali, percettivi e cognitivi.



Particolare attenzione è stata dedicata:

- all'orientamento delle persone con disabilità visiva;
- alla leggibilità e comprensione degli spazi;
- alla qualità dell'accoglienza;
- alla piena partecipazione alle attività culturali;
- alla fruizione autonoma del patrimonio bibliografico.

In tale prospettiva, il personale della biblioteca è stato coinvolto nel processo di accoglienza e supporto agli utenti con esigenze specifiche, contribuendo alla rimozione delle cosiddette barriere culturali e relazionali.

Conclusioni

A seguito dell'ultimazione delle opere, la Biblioteca di Palazzo Melzi risulta significativamente migliorata sotto il profilo dell'accessibilità, della fruibilità e dell'inclusione.

Gli interventi eseguiti consentono di perseguire gli obiettivi del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), garantendo una più ampia partecipazione della collettività alla vita culturale e favorendo l'accesso al patrimonio bibliotecario da parte di tutti gli utenti, nel rispetto dei principi di uguaglianza, autonomia, inclusione e accessibilità universale.

Si attesta pertanto che le opere previste nel progetto sono state completate e risultano conformi alle finalità per le quali sono state progettate, contribuendo alla progressiva eliminazione delle barriere fisiche, sensoriali, percettive e cognitive presenti nei luoghi della cultura.

Il tecnico incaricato

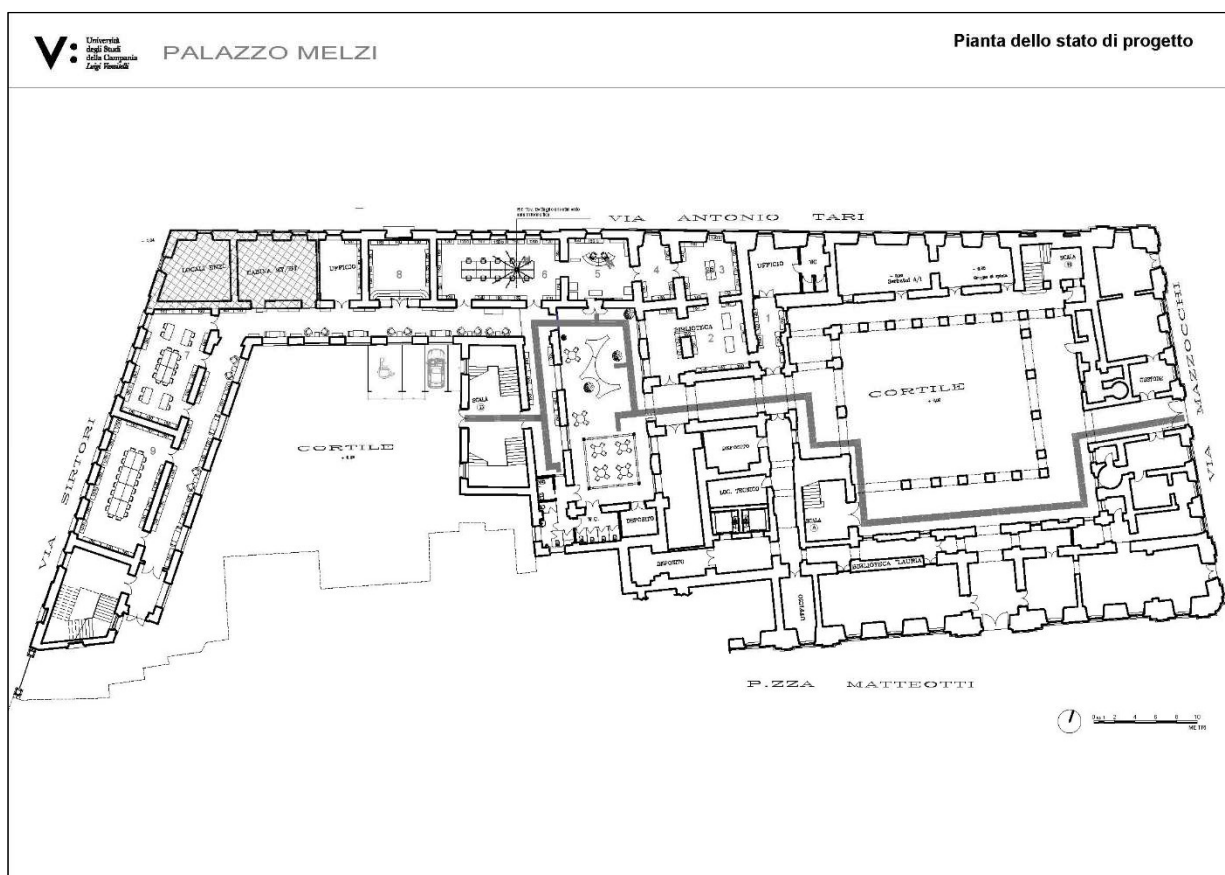
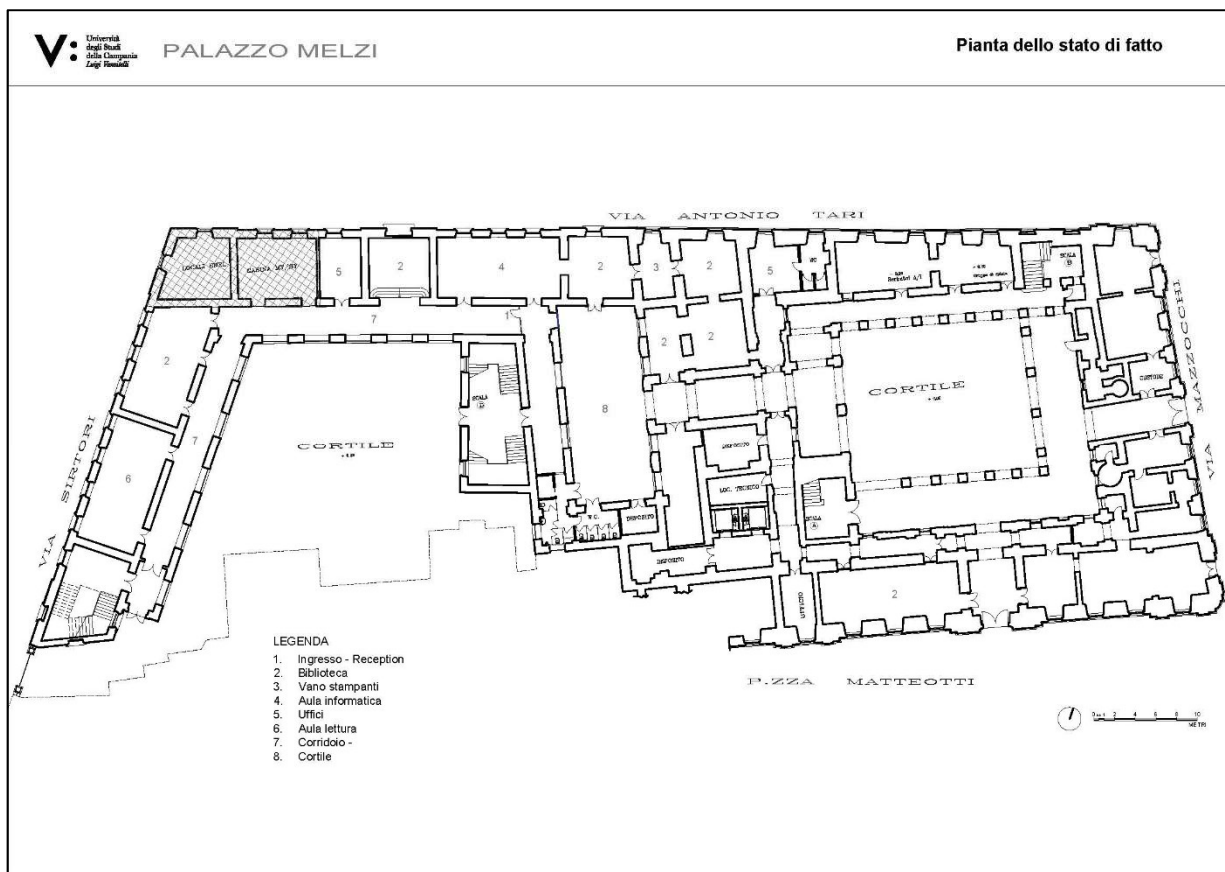
Arch. Silvia Moliterno

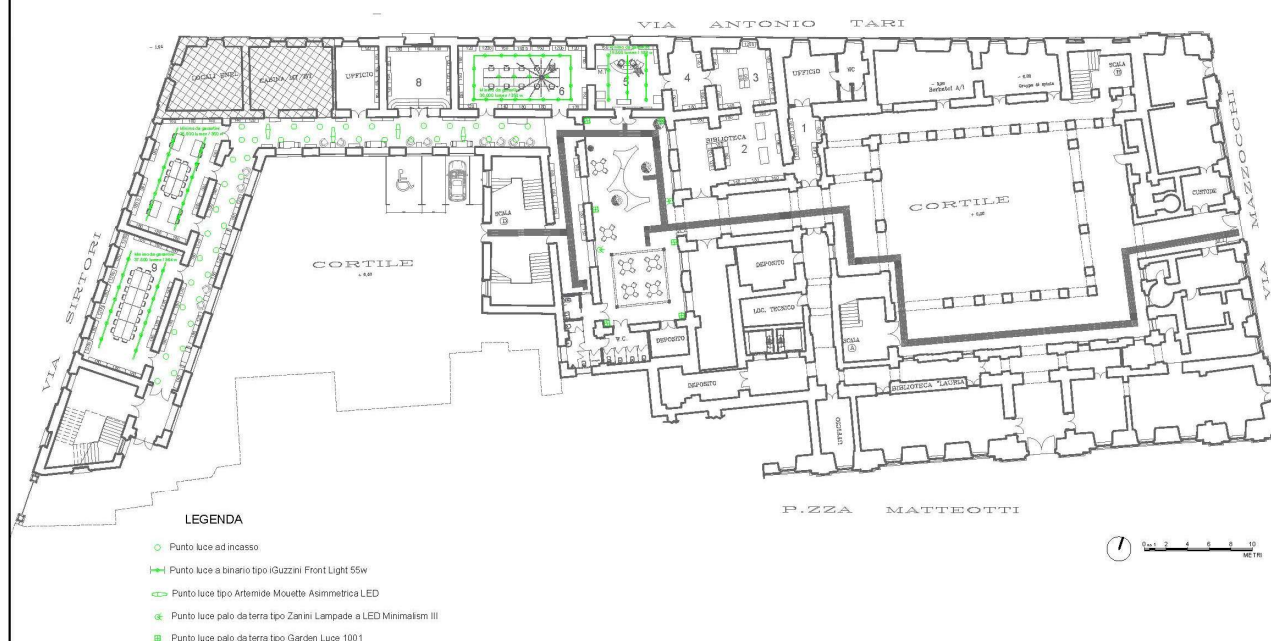
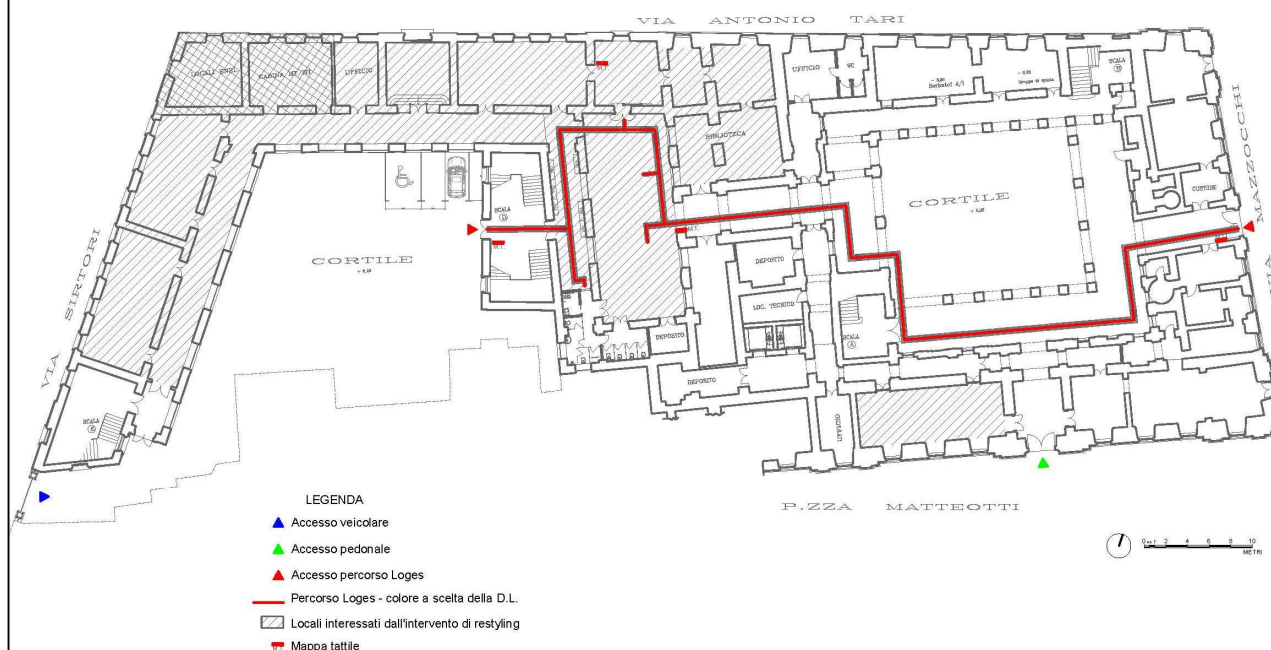
Il dirigente della Divisione infrastrutture

Ing. Simeone Panico



ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO







P PLANIMETRIA PERCORSI DI ACCESSIBILITA'

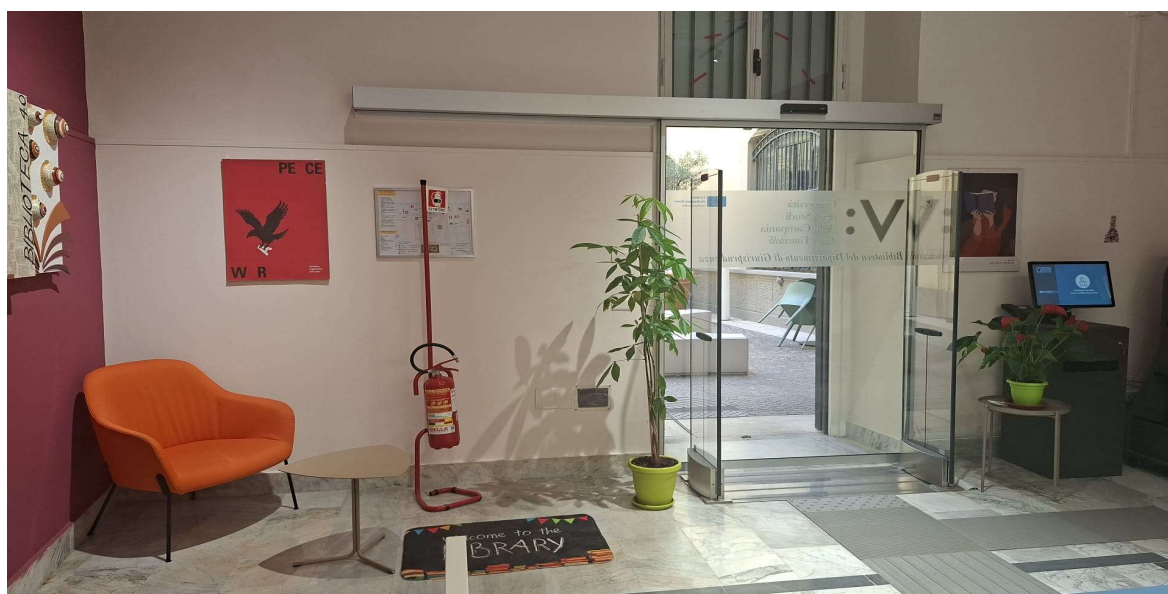


Foto Biblioteca



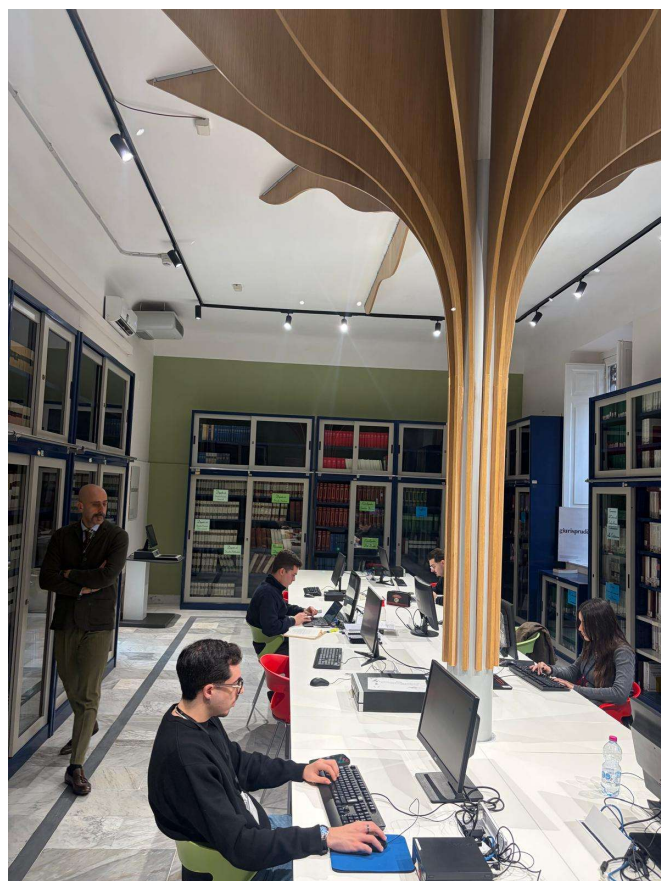
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

V: Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Centro di Servizio
del Sistema Bibliotecario
di Ateneo

Ufficio Biblioteca del
Dipartimento di
Giurisprudenza

Mod.82



Università degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Viale A. Lincoln 5
81100 Caserta

protocollo@pec.unicampania.it
www.unicampania.it



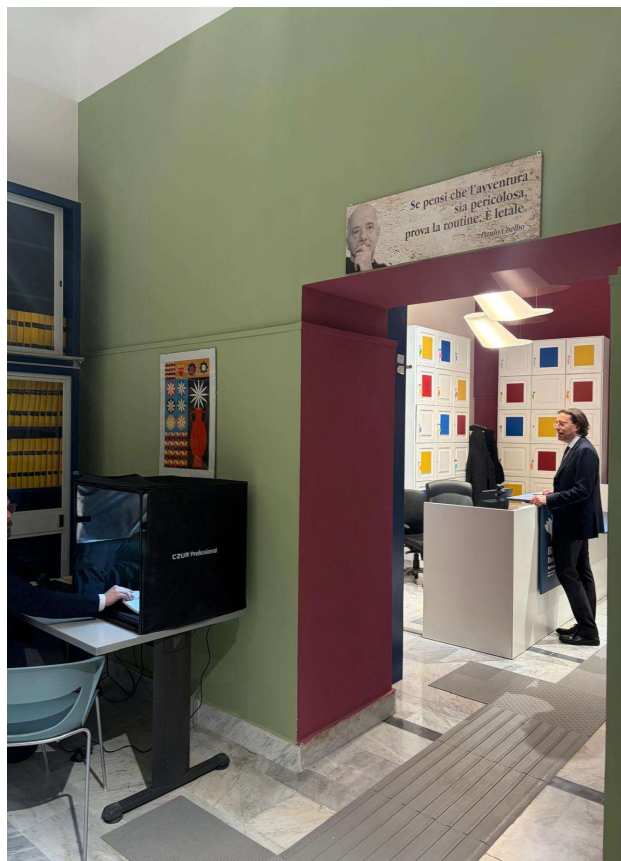
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

V: Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Centro di Servizio
del Sistema Bibliotecario
di Ateneo

Ufficio Biblioteca del
Dipartimento di
Giurisprudenza

Mod.82



Università degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Viale A. Lincoln 5
81100 Caserta

protocollo@pec.unicampania.it
www.unicampania.it



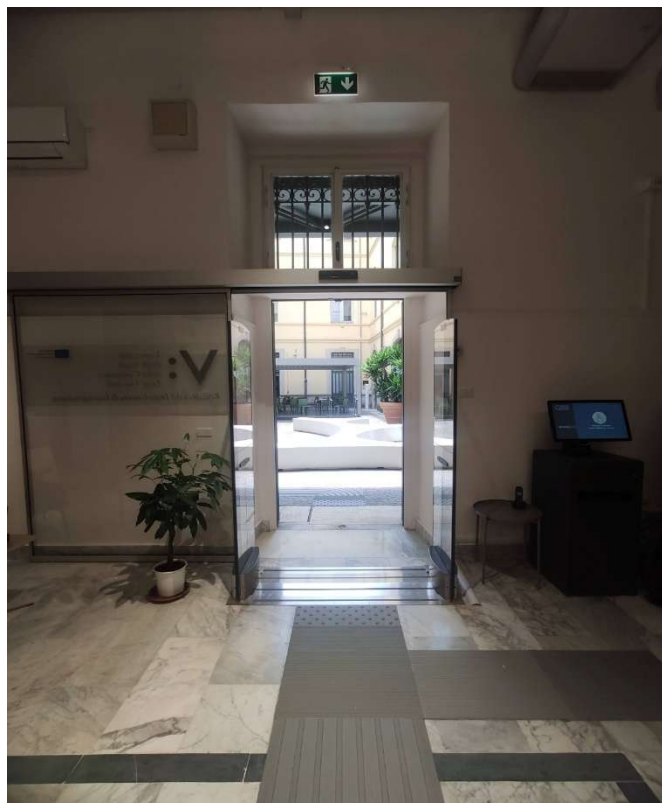
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

V: Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Centro di Servizio
del Sistema Bibliotecario
di Ateneo

Ufficio Biblioteca del
Dipartimento di
Giurisprudenza

Mod.82



Università degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Viale A. Lincoln 5
81100 Caserta

protocollo@pec.unicampania.it
www.unicampania.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

V: Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Centro di Servizio
del Sistema Bibliotecario
di Ateneo

Ufficio Biblioteca del
Dipartimento di
Giurisprudenza

Mod.82



Università degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Viale A. Lincoln 5
81100 Caserta

protocollo@pec.unicampania.it
www.unicampania.it



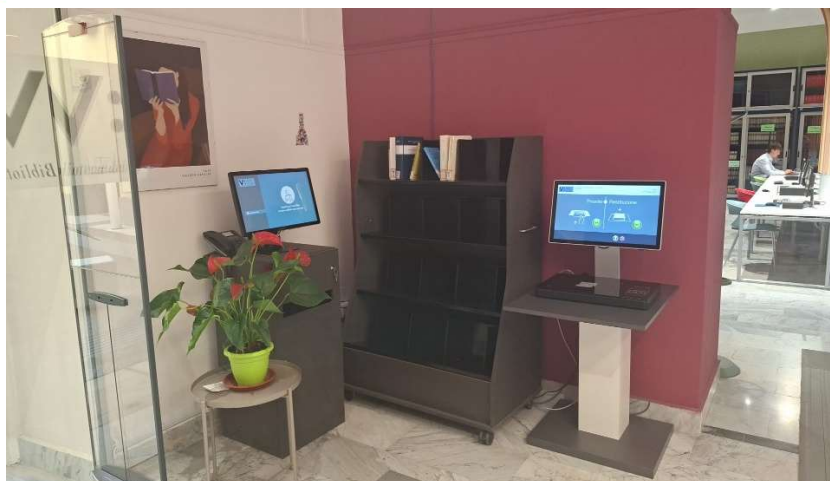
**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

V: Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Centro di Servizio
del Sistema Bibliotecario
di Ateneo

Ufficio Biblioteca del
Dipartimento di
Giurisprudenza

Mod.82



Università degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Viale A. Lincoln 5
81100 Caserta

protocollo@pec.unicampania.it
www.unicampania.it